



## COMUNE DI TAVERNERIO

Provincia di Como

### ORDINANZA DEL SINDACO

**N.14 Reg. del 19-03-2020**

**Oggetto:** Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D.lgs. 267/2000 relativa all'adozione di misure eccezionali volte a contrastare la diffusione del contagio da COVID-19 e al mantenimento dei servizi essenziali per la cittadinanza, alla semplificazione del rapporto con i cittadini/utenti

### SINDACO

**CONSIDERATO** che l'Organizzazione mondiale della sanità con Ordinanza del 30 gennaio 2020, pubblicata sulla *GU Serie Generale n. 26 del 01-02-2020*, ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, pubblicata sulla *GU Serie Generale n. 26 del 01-02-2020*, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, pubblicato sulla *GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020*, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

**VISTO** il D.L. 02/03/2020, n. 9, pubblicato sulla *GU Serie Generale n. 62 del 09-03-2020*, avente ad oggetto: "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza

epidemiologica da COVID-19”, ed in particolare l’art. 35, ove si prevede che: “A seguito dell'adozione delle misure statali di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 non possono essere adottate e, ove adottate sono inefficaci, le ordinanze sindacali contingibili e urgenti dirette a fronteggiare l'emergenza predetta in contrasto con le misure statali”;

**VISTO**, in particolare, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 8 marzo 2020, pubblicato sulla *GU Serie Generale n. 59 del 08-03-2020*, avente ad oggetto: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

**VISTO**, in particolare, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 11 marzo 2020, pubblicato sulla *GU Serie Generale n. 64 del 11-03-2020*, avente ad oggetto: “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

**CONSIDERATI** l’evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell’epidemia e l’incremento dei casi sia sul territorio regionale, sia sul territorio nazionale;

**DATO ATTO** che nei succitati DPCM, si dispongono le seguenti misure di prevenzione di carattere generale:

“di evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all’interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute”.

**CONSIDERATO** che gli stessi DPCM pongono come obiettivo di carattere generale evitare il formarsi di assembramenti di persone e, più in generale, evitare ogni occasione di possibile contagio che non sia riconducibile a esigenze specifiche o ad uno stato di necessità;

**CONSIDERATO** che, in relazione alle specifiche funzioni e attività del Comune di Tavernerio e allo specifico stato di evoluzione del contagio, si ritiene indispensabile adottare misure coerenti con l’impostazione e gli obiettivi del DPCM citato, nel rispetto del limite posto dall’articolo 35, del d.l. 2 marzo 2020, n. 9;

**CONSIDERATO** l’evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell’epidemia e l’incremento dei casi sul territorio nazionale

**RITENUTO**, in considerazione di quanto dinnanzi evidenziato, di adottare, a far tempo dall’entrata in vigore del presente provvedimento e fino al termine dell’emergenza sanitaria, specifiche misure volte, da una parte, al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19 e dall’altra, al mantenimento dei servizi essenziali per la cittadinanza ed alla semplificazione del rapporto con i cittadini/utenti, con particolare riferimento alla chiusura ai privati cittadini del Centro di Raccolta Rifiuti Intercomunale di Tavernerio di Strada vicinale di Nibitt n. 453, garantendo il servizio pubblico essenziale di raccolta rifiuti tramite la raccolta porta a porta già in essere, garantendo altresì l’apertura alle attività artigianali

e produttive per il conferimento di rifiuti speciali assimilati, connesse alla necessità del regolare ciclo produttivo con accesso alle attività del Centro di Raccolta con modalità e gestione tali da garantire il rispetto delle disposizioni di sicurezza;

**RICHIAMATO** il comma 4, dell'art. 50, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

### **ORDINA**

**a far tempo dall'entrata in vigore del presente provvedimento e fino al giorno 3 aprile p.v., fatte salve eventuali ulteriori proroghe o integrazioni che si rendessero necessarie:**

- la chiusura del Centro di Raccolta Rifiuti Intercomunale di Tavernerio di strada vicinale di Nibitt n. 453, nelle giornate da lunedì a sabato dalle ore 8,30 alle 12,00 e dalle 13,30 alle 16,00, domenica dalle 9,00 alle 12,00;
- resta garantita la possibilità di conferimento mediante FIR (Formulario identificativo dei rifiuti) di rifiuti speciali assimilati da parte delle attività artigianali/produttive, connesse alla necessità di garantire il regolare ciclo produttivo, previa prenotazione telefonica al n. verde **800 031 233** o mediante messaggio e-mail all'indirizzo [tecnico@service24.co.it](mailto:tecnico@service24.co.it); l'accesso all'attività del Centro di Raccolta sarà consentito ad un automezzo alla volta al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni di sicurezza.
- Il Gestore del Centro di Raccolta Service 24 Ambiente s.r.l. dovrà in ogni caso dotare gli operatori di specifici DPI di protezione ed assicurare il rispetto delle distanze di sicurezza all'interno del Centro. È fatto altresì obbligo agli utenti delle aziende autorizzate al conferimento previa prenotazione di utilizzare specifici DPI per la protezione delle vie respiratorie.
- Eventuali deroghe alla presente ordinanza per le utenze domestiche (non per il conferimento di rifiuti vegetali e altri rifiuti oggetto di raccolta porta a porta) saranno valutate dal gestore (Service 24 Ambiente srl) ai fini di un'autorizzazione straordinaria al conferimento.

Si dà atto che la presente ordinanza:

è stata preventivamente comunicata al Prefetto della Provincia di Como, è immediatamente esecutiva ed è resa pubblica mediante l'affissione all'Albo Pretorio Comunale, attraverso il sito internet comunale ed i mezzi di comunicazione e di stampa.

### **AVVERTE**

CHE l'inottemperanza al presente provvedimento costituisce reato e, specificamente, violazione dell'art. 650 c.p.;

CHE la violazione di quanto disposto con il presente atto comporta per il trasgressore l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative previste;

### **I N F O R M A**

- ✓ che il Responsabile del procedimento per il presente atto è l'arch. Antonio Luongo in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Tavernerio.

### **DEMANDA**

alla Polizia Locale, alle Forze dell'Ordine il controllo sul rispetto della presente ordinanza.

La presente ordinanza dovrà essere notificata a:

- Polizia Locale, SEDE;
- Carabinieri (Stazione CC - Albate), via IV Novembre n. 12 Albate (CO), PEC: [tco26192@pec.carabinieri.it](mailto:tco26192@pec.carabinieri.it);
- Polizia di Stato, Via Roosevelt n. 7, Como, PEC: [urp.quest.co@pecps.poliziadistato.it](mailto:urp.quest.co@pecps.poliziadistato.it);
- Prefettura, Ufficio territoriale del Governo, Via A. Volta n. 50, Como, PEC: [protocollo.prefco@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefco@pec.interno.it);
- A.T.S. Insubria, Servizio Igiene e Sanità pubblica, Via Pessina, n. 6, Como, PEC: [protocollo@pec.ats-insubria.it](mailto:protocollo@pec.ats-insubria.it) ;
- Service 24 Ambiente srl, Strada Vicinale di Nibitt, n. 453, Tavernerio (CO), PEC: [service24ambiente@pec.it](mailto:service24ambiente@pec.it) ;

Si fa inoltre presente che contro il presente provvedimento può essere proposto: ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

**II SINDACO**  
dott. Mirko Paulon

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione  
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*